

Aziende investite dalla sfiducia

La seconda indagine congiunturale del Centro studi Confapi

Il vero problema? Riprendere a crescere con convinzione. Anche se i segnali di produzione registrano una crescita per l'87% delle piccole imprese legate al pianeta dell'industria della subfornitura metalmeccanica padovana, dopo i proclami di ripresa della primavera scorsa i piccoli industriali di Confapi Padova si sentono sfiduciati, tanto da rallentare gli investimenti in ricerca e innovazione.

E' questo il messaggio che emerge dai risultati della seconda indagine congiunturale del 2011, realizzata dal centro studi Confapi. E le parole del presidente di Confapi Padova Tito Alleva, sono inequivocabili: «Continuano ad emergere segnali positivi dai dati raccolti, che confermano i segnali di ripresa, ma la visione imprenditoriale stenta a mantenere il clima di fiducia rilevato in precedenza». I dati presentati dall'osservatorio «Fabbrica Padova» di Confapi descrivono un secondo trimestre 2011 che conferma la tenuta della produzione industriale, stabile o in crescita nell'87% dei casi. Migliorano anche i dati relativi alla durata del portafoglio ordini, mentre peggiora il quadro dell'occupazione: diminuisce del 21,8% la previsione di nuove assunzioni nel secondo semestre di quest'anno. Elemento di novità negativa è la previsione di ricorso alla cassa integrazione nel prossimo semestre per il 2,6% delle imprese intervistate, mentre nella precedente indagine questa possibilità non era stata segnalata. Diminuisce, infine, del 15,8% il numero delle imprese che hanno investito in ricerca ed innovazione, a testimonianza che i piccoli imprenditori non credono nel cambio di rotta dell'economia e sono meno determinati nell'investire per mantenere competitiva la propria azienda. Dallo studio affiorano elementi positivi relativi all'incremento della produzione, alla durata del portafoglio ordini e al rallentamento del processo di variazione dei listini. Di contro, si rileva una percezione imprenditoriale non ottimistica che si manifesta con calo degli investimenti e la diminuzione delle aziende che prevedono un consuntivo 2011 positivo (82,7% rispetto all'89,7% rilevato nel primo trimestre 2011).

Massimo Nardin



Tito Alleva
presidente
di Confapi
Padova

